

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A01398 del 27/02/2013

Proposta n. 2361 del 19/02/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Blera (VT) - Affrancazione canone annuo enfiteutico gravante su una quota di terreno di demanio collettivo a favore delle ditte "Menicocci Paolina", "Menicocci Girolama" e "Vestri Alfiero + Vestri Matilde" quali eredi legittimi di Menicocci Orlando.

Proponente:

Estensore	RASSU MARIA LUIGIA	_____
Responsabile del procedimento	CARLO SPINA	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Blera (VT) - Affrancazione canone annuo enfiteutico gravante su una quota di terreno di demanio collettivo a favore delle ditte “Menicocci Paolina”, “Menicocci Girolama” e “Vestri Alfiero + Vestri Matilde” quali eredi legittimi di Menicocci Orlando.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.2.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.16.6.27, n. 1766, in particolare gli artt. 19, 21 e 24;

VISTO il D.P.R. 24.7.77, n. 616;

VISTO l’art. 2 della Legge 1 dicembre 1981, n. 692;

VISTA la Circolare n° 2/T del 26.2.2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006– Prot. n° 18288, dell’Agenzia del Territorio;

VISTA la domanda pervenuta in data 11/1/2012 prot. n. 12131 con la quale le ditte “Menicocci Paolina”, “Menicocci Girolama” e “Vestri Alfiero + Vestri Matilde”, in qualità di eredi legittimi di Menicocci Orlando, originario assegnatario della quota di terreno n. 41 di demanio collettivo dell’Università Agraria di Blera, hanno chiesto l’affrancazione del canone annuo enfiteutico di £ 42,40 imposto sulla stessa quota distinta nel N.C.T. del comprensorio del Comune di Blera, al foglio 14, particelle 111 e 112, superficie complessiva Ha 1.02.20, assegnata con Ordinanza Commissariale del 5.11.1938, approvata con Regio Decreto il 26.1.1939, dichiarando che la stessa quota non è stata frazionata, nè divisa;

VISTA la dichiarazione di successione, depositata all’Ufficio del Registro di Viterbo in data 8.8.1987 - n. 24 - Vol. 750, dalla quale si evince che l’eredità di Menicocci Orlando, deceduto a Blera il 3.3.1987, risulta per testamento a favore dei quattro figli Menicocci Paolina, Maria, Francesco e Girolama, che in particolare la quota di terreno per il quale è stata richiesta l’affrancazione è stata assegnata, pro indivisa, alle figlie Paolina, Maria e Girolama;

VISTA la dichiarazione di successione depositata all’Ufficio del Registro di Civitavecchia in data 14.11.2006 – n. 61 – Vol. 381, dalla quale si evince che l’eredità di Menicocci Maria, deceduta a Civitavecchia il 23.2.2005, risulta a favore del coniuge Vestri Alfiero e della figlia Vestri Matilde;

VISTA la relazione tecnica di corrispondenza catastale a firma del Dr. Agr. Cruciani Daniele, datata 11.1.2013, pervenuta il 14.1.2013, con la quale si attesta che la quota di terreno n. 41 di Ha 1.05.30 assegnata con la predetta Ordinanza Commissariale del 5.11.1938, attualmente corrisponde al terreno censito al N.C.T. del Comune di Blera (VT) al foglio 14, particelle 111 e 112, superficie complessiva Ha 1.02.20;

VISTO il verbale di sopralluogo del 3.1.2013 a firma del funzionario incaricato, operativo presso l’Area Diritti Collettivi della Direzione Regionale Agricoltura Credito, con il quale si certifica che le migliorie accertate presso la quota terreno di che trattasi possono considerarsi congrue ai fini dell’affrancazione del canone di natura enfiteutica;

CONSIDERATO che l'effettivo capitale di affrancazione, tenuto conto della rivalutazione monetaria ISTAT, risulta essere di €707,80 come dal seguente dettaglio di calcolo:

Canone imposto = £ 42,40

Tempo trascorso = dal 1939 (decreto di quotizzazione) al 2011 (domanda di affrancazione pervenuta in data 11 gennaio 2012 prot.12131)

Coefficiente di rivalutazione = 1.616,1119

Capitale di affrancazione = £ 42,40 x 1.616,41119 = £ 68.523 = €35,39

€35,39 x 20 annualità = €707,80

VISTA la nota prot. n. 65 del 6.2.2013, pervenuta in data 7.2.2013 prot. n. 51799, con la quale il Presidente dell'Università Agraria di Blera dichiara che la ditta richiedente l'affrancazione ha provveduto al versamento del capitale di affrancazione, a favore dello stesso Ente, per un importo complessivo di €707,80 e che lo stesso importo è stato caricato al competente capitolo di bilancio con destinazione vincolata;

CONSIDERATO, pertanto che sussistono tutte le condizioni previste dalla normativa di riferimento attualmente in vigore per l'affrancazione richiesta.

DETERMINA

Di affrancare, a favore delle ditte "Menicocci Paolina C. F. MNCPLN36M41F499R", "Menicocci Girolama C. F. MNCGLM45A69A857L" e "Vestri Alfiero C. F. VSTLFR27H01L192H + Vestri Matilde C. F. VSTMLD65E65C773M", la quota di terreno n. 41 ubicata nel comprensorio del Comune di Blera distinta nel N.C.T. al foglio 14, part.111 e 112, superficie complessiva Ha 1.02.20, dal gravame del canone annuo enfiteutico di £ 42,40, imposto a beneficio dell'Università Agraria di Blera con Ordinanza Commissariale del 5.11.1938, approvata con Regio Decreto il 26.1.1939.

Il capitale di affrancazione, pari a €707,80, versato all'Università Agraria di Blera dovrà essere investito in titoli di debito pubblico così come previsto dall'articolo 24 della legge 16.06.1927 n. 1766.

L'Università Agraria di Blera dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa, le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti, a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso e secondo le modalità di cui alla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2/T del 26.02.2004 e della successiva risoluzione n. 1/2006 – Prot. n. 18288.

Le spese relative alla predetta procedura e quelle successive ad essa inerenti e dipendenti sono a totale carico della ditta affrancante.

Avverso questo atto potrà essere presentato ricorso al competente TAR, oppure ricorso al Capo dello Stato, nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale sarà inviato.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Luca Fegatelli